



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

MIIC8A6001: I.C. ALDA FAIPO'

Scuole associate al codice principale:

MIAA8A600R: I.C. ALDA FAIPO'

MIAA8A601T: INFANZIA O. MALVESTITI

MIAA8A602V: INFANZIA G. PRANDI

MIEE8A6013: PRIMARIA A. DIAZ

MIEE8A6024: PRIMARIA A. LOCATELLI

MIMM8A6012: SECONDARIA I GR, C. BECCARIA

MIMM8A6023: SECONDARIA I GR. CAMBIAGO



INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali

**Esiti**

pag 37	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 40	Risultati scolastici
pag 46	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 64	Competenze chiave europee
pag 70	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 77	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 80	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 88	Ambiente di apprendimento
pag 99	Inclusione e differenziazione
pag 112	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 121	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 128	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 142	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 155	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	246	110,0	91,4	95,2
Scuola primaria	610	417,6	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	392	302,4	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	9	3,9	3,3	3,3
Scuola primaria	42	28,4	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	22	22,5	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	14	13,5	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	44	34,2	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,6%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	20,8%	20,2%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	16,9%	23,1%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	15,7%	21,7%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8A6001	90,91%		✓		
MIEE8A6013 5 A	96,30%			✓	
MIEE8A6013 5 B	91,67%		✓		
MIEE8A6013 5 C	100,00%		✓		



MIEE8A6024 5 A	80,00%			✓	
MIEE8A6024 5 B	80,00%		✓		
MIEE8A6024 5 C	87,50%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8A6001	80,12%			✓	
MIMM8A6012 3 A	85,00%		✓		
MIMM8A6012 3 B	72,73%				✓
MIMM8A6012 3 C	61,11%			✓	
MIMM8A6012 3 H	90,48%		✓		
MIMM8A6012 3 I	85,00%				✓
MIMM8A6023 3 D	83,33%				✓
MIMM8A6023 3 E	82,61%	✓			
MIMM8A6023 3 F	83,33%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.



L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8A6001	2,69%	97,31%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8A6001	8,15%	91,85%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Nella nostra realtà scolastica lo status socio-economico delle famiglie è diversificato: prevalentemente medio-basso alla primaria, medio-alto alla secondaria. Il tasso di disoccupazione è basso e gli alunni sono seguiti, nel complesso, adeguatamente e vivono in un ambiente di non rilevante disagio, presupposto necessario per poter proporre attività didattico-educative aggiuntive che possano arricchire l'offerta formativa e che consentano agli alunni di ampliare la sfera delle conoscenze ed acquisire le competenze per fronteggiare le insidie della globalizzazione. Gli alunni frequentano l'Istituto dall'Infanzia al termine del Primo Ciclo. L'appartenenza della quasi totalità degli studenti a famiglie in cui entrambi i genitori sono occupati riduce il tempo che lo studente trascorre in famiglia. Ciò implica che la Scuola attivi: - orari di frequenza prolungati; - servizi di pre e post scuola e di refezione gestiti direttamente dall'Ente Locale - modalità di comunicazione diversificate (registro elettronico, mail istituzionali, sito web, pagina Facebook) per favorire le informazioni e l'accessibilità da parte del personale e delle famiglie. Tra la popolazione scolastica è rilevante la presenza di alunni diversamente abili e con BES: per loro l'Istituzione realizza percorsi

Vincoli

I vincoli sono rappresentati dall'attività professionale di entrambi i genitori, che impedisce alla scuola di concertare attività di ampliamento dell'offerta formativa con gli orari di ritrovo della famiglia e di organizzare attività che coinvolgano i genitori, perché le adesioni sono estremamente ridotte. E' stato già sperimentato in varie attività proposte. Questo è un vincolo perché nel primo ciclo di istruzione, l'istituzione scolastica più che mai deve essere affiancata dalla famiglia nel processo educativo e formativo dei giovani alunni e figli, per creare una solida sinergia che possa consentire la realizzazione di percorsi di apprendimento calibrati sul successo formativo del singolo nel rispetto dei ruoli di ciascuna parte educante. Anche l'elevata percentuale di alunni stranieri presenti, in particolare all'Infanzia, richiede interventi mirati di percorsi per l'acquisizione della lingua italiana.



personalizzati, condivisi con genitori e specialisti. L' inclusione degli alunni stranieri si realizza attraverso l'applicazione del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio è geograficamente ubicato nell'area a Nord-Est di Milano, raggiungibile con la metropolitana. Questo rappresenta un'opportunità in quanto avvicina tale realtà all'efficacia e all'efficienza dei servizi utili alla cittadinanza. Poiché la rete di comunicazione è alla base dello sviluppo di un territorio e, considerato che la scuola è parte integrante del territorio di appartenenza, inevitabile è la considerazione che una facilitata comunicazione con Milano favorisca la partecipazione agli eventi culturali proposti che potrebbe migliorare i livelli di conoscenza e stimolare gli insegnanti a progettare attività extracurricolari. Il territorio presenta una compagine sociale di livello medio-borghese, quindi sono disponibili professionisti che hanno proposto e propongono percorsi culturali a servizio dell'utenza dell'I.C. Gli Enti locali oltre a fornire fonti di finanziamento per la realizzazione di alcune attività progettuali, nonché a supporto dei diversamente abili, forniscono un sostegno didattico con proposte interessanti che integrano l'offerta formativa. Elevato il tasso di immigrazione e basso quello di disoccupazione.

Vincoli

L'ubicazione dell'Istituto in una realtà territoriale sita alle porte di Milano rappresenta un'opportunità anche se i comuni diventano una sorta di area dormitorio, non vissuti e frequentati, perché le famiglie lavorano nell'area urbana di Milano e rientrano nelle ore serali, riunendosi solo in questo momento tra le mura domestiche. Partecipano con difficoltà alle iniziative proposte dalla scuola e dagli enti presenti sul territorio, con una conseguente scarsa interazione sociale che si riflette anche sui comportamenti dei propri figli.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	4,7	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	2,1	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	57,1%	56,2%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,6%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	75,5%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,4%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,4%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	17	11,2	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	17	10,3	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia	✓	55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia	✓	55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		45,9%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		24,5%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,5%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		16,3%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,1%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		5,1%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	28,5%	27,9%	26,9%
Aula Concerti	✓	18,6%	16,0%	18,2%
Aula Magna	✓	61,7%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	78,3%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	47,1%	40,2%	38,0%



Biblioteca classica	✓	80,7%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	34,9%	26,2%	27,1%
Cucina interna		37,3%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	63,7%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	84,1%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)	✓	10,8%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	43,4%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	96,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	44,4%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	63,7%	65,3%	63,6%
Teatro		35,6%	25,1%	29,9%
Altre strutture		26,8%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	2,9	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,3	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	31,6%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,9%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	64,6%	56,8%	49,6%



Palestra	✓	94,8%	96,2%	95,1%
Piscina		4,1%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		24,4%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	23,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,8			
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,6			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,2			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,6			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,3			
Dispositivi per le STEM	1,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,5			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	57,1%	51,3%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	20,3%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La struttura degli edifici presenta eterogeneità perché sono sei plessi diversi per tipologia edilizia e per Comune di appartenenza (Gessate e Cambiago). I plessi sono raggiungibili comodamente con mezzo proprio (automobile, moto ecc.), ma anche con autobus e metropolitana per Gessate, ma non per Cambiago. Le risorse economiche sono costituite dai finanziamenti statali, comunali, regionali e da contributi di privati. Le attrezzature tecnologiche sono state potenziate attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento digitali appositamente costruiti grazie anche ai fondi europei: - Aule 3.0 con attività di Coding e robotica nei quattro plessi della scuola secondaria e primaria di Gessate e Cambiago; Monitor Digital Board in tutte le classi; laboratori informatici mobili. Al fine di far fronte alla crescente domanda dei servizi educativi presenti sul territorio, dall'anno scolastico 2022-2023 è attiva una "sezione primavera" integrata alla scuola dell'Infanzia rivolta ai bambini tra i 2 e i 3 anni di età al fine di favorire un'effettiva continuità del percorso formativo. La sezione "Cuccioli" segue un progetto specifico dedicato secondo i criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza a questa specifica fascia di età. Gli ambienti

Vincoli

I plessi del Comune di Cambiago sono stati negli anni adattati alle esigenze della scuola, ma necessitano di sostanziali interventi strutturali di miglioramento. Soprattutto il Plesso della Primaria di Cambiago non ha da anni un numero sufficiente di aule per accogliere l'utenza, difatti alcune classi vengono ospitate nel Plesso della Secondaria. Gli enti locali, specie del comune di Cambiago, pur investendo nell'ampliamento dell'offerta formativa con un coerente Piano del Diritto allo studio, spesso sono carenti dal punto di vista della prontezza, della efficacia della manutenzione e dell'efficienza delle strutture.



didattici sono stati organizzati in modo da rispondere ai bisogni educativi dei bambini e sono strutturati in maniera funzionale alle diverse autonomie raggiunte.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	93%	89%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,3%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		11,5%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	61,4%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		24,4%	23,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		15,3%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,8%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8A6001		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	23	67,6%	68,2%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	11	32,4%	31,8%	33,4%	26,8%
Totale	34	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8A6001		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	65	59,6%	54,8%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	44	40,4%	45,2%	41,6%	34,0%
Totale	109	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8A6001		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	39	67,2%	62,2%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	19	32,8%	37,8%	38,8%	32,7%
Totale	58	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	4,5%	4,2%	3,1%	2,6%
35-44 anni	27,3%	16,3%	16,2%	12,6%
45-54 anni	40,9%	36,6%	37,2%	36,7%
55 anni e più	27,3%	42,9%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	9,5%		11,1%	6,1%
35-44 anni	19,0%		17,4%	13,8%
45-54 anni	47,6%		36,8%	36,7%
55 anni e più	23,8%		34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	14,3%	13,0%	13,1%	8,4%
35-44 anni	22,9%	27,1%	24,1%	21,7%
45-54 anni	31,4%	31,7%	32,5%	34,2%
55 anni e più	31,4%	28,2%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	5,9%	7,3%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	11,8%	12,3%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	11,8%	12,0%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	70,6%	68,4%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	8,2%	9,5%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	16,4%	12,8%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	11,5%	13,0%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	63,9%	64,6%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	38,9%	11,7%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	19,4%	19,6%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	8,3%	14,8%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	33,3%	53,9%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	6	13,7	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	2,6	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	47,8%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	34,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	48,3%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,7%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	34,8%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	51,2%	61,6%	56,0%
Atelierista		1,4%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	27,5%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	75,8%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	55,1%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		30,0%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	59,9%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica		29,5%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	69,6%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	65,2%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		9,2%	11,5%	10,2%
Pedagogista	✓	48,8%	42,8%	21,7%
Pediatra		1,0%	2,2%	5,0%
Psicologo		90,3%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale		27,5%	26,0%	29,6%



I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	68,0%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		12,6%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		19,4%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,1%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		15,5%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		17,9%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	55,6%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		27,3%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		15,3%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,0%	17,0%	18,6%



Più di 5 anni	✓	40,3%	42,4%	40,6%
---------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	10,0%	10,4%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	10,0%	11,4%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	3	15,0%	10,0%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	13	65,0%	68,2%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			100,0%	15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	15,9%	18,6%
Più di 5 anni			0,0%	56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			12,8%	12,5%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni			14,0%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	14,3%	13,6%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	6	85,7%	59,6%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il dirigente scolastico ha un incarico effettivo da sei anni, dopo che l'Istituto ha avuto lunghi periodi di reggenza: si è raggiunto un livello di continuità e stabilità molto proficuo. E' presente in organico un DSGA con incarico a tempo indeterminato ed esperienza pluriennale e parte del Personale ATA a tempo indeterminato e' in servizio nella scuola da piu' anni. Sufficiente la stabilità del personale docente come dato medio: i docenti con contratto a tempo indeterminato, sono pari a circa il 67%, per Infanzia e Secondaria, il 60% per la Primaria. La fascia d'età dei docenti si attesta prevalentemente tra i 45 e i 54 anni, garantendo in generale buoni livelli di esperienza e innovazione metodologica. L'organico di potenziamento nella scuola primaria ha permesso: -attività di docenza in sostituzione del docente collaboratore del DS,-progetti volti all'inclusione di alunni BES,- potenziamento informatico, attività alternativa alla religione. Alla scuola secondaria è assegnato un docente di potenziamento di strumento musicale (pianoforte). La scuola si avvale di figure professionali specifiche: pedagogo, interprete LIS ed educatori ad personam.

Vincoli

Il personale ATA e in particolare i collaboratori scolastici sono assegnati in numero inferiore rispetto alle reali necessità della scuola (6 plessi dislocati su due comuni). I posti vacanti nell'organico dei docenti, in passato numerosi, si sono colmati con una massiccia immissione di docenti di ruolo. Il numero di posti vacanti che annualmente si registra e che va diminuendo, vengono occupati da docenti precari che spesso volte vengono riconfermati annualmente. Anche se il GLI è stabilmente strutturato e vi sono funzioni strumentali per l'inclusione, il sostegno agli alunni con disabilità è svolto da insegnanti non sempre in possesso del titolo previsto, con contratto a tempo determinato e che cambiano annualmente, a volte anche in corso d'anno. Si rileva il 39% di docenti presenti solo da un anno alla Scuola Secondaria.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

Esiti non valutabili per mancanza di evidenze raccolte. Nonostante l'assenza dei dati, le due scuole dell'Infanzia presentano una progettazione didattica definita su specifiche competenze, finalizzata alla costruzione di autostima e identità, la capacità di interazione sociale (rispetto delle regole e degli altri), lo sviluppo di competenze emotive e cognitive (creatività, pensiero critico, gestione delle emozioni), e l'acquisizione di comportamenti responsabili verso sé, gli altri e l'ambiente, attraverso attività ludiche e cooperative che promuovono l'autonomia e l'apprendimento globale. Inoltre nel plesso di Cambiago è presente una sezione primavera autorizzata dalla Regione Lombardia che consente un passaggio armonico dei bambini dal Nido comunale alla scuola dell'Infanzia.

Punti di debolezza

Esiti non valutabili per mancanza di evidenze raccolte e prioritari/traguardi non inseriti nel triennio di riferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola MIIC8A6001	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	99,6%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola MIIC8A6001	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	98,5%	98,9%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola MIIC8A6001	4,4%	33,3%	33,3%	18,9%	2,5%	7,5%
Riferimenti						
Provincia di MILANO	12,8%	29,2%	29,9%	20,6%	4,4%	3,1%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8A6001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8A6001	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8A6001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	2	0	0	0
Percentuale	3,3%	1,6%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	1,7%	1,8%	1,7%	1,6%	1,0%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8A6001	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	3	1
Percentuale	1,6%	1,9%	0,6%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,3%	1,3%	0,8%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8A6001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	5	4	3	4
Percentuale	0,0%	4,0%	3,3%	2,1%	3,2%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	2,5%	2,6%	2,4%	2,2%	1,5%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola MIIC8A6001	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	4	6
Percentuale	0,0%	2,6%	3,6%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	2,0%	2,0%	1,6%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel corso dell'anno scolastico passato tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva. I trasferimenti in entrata sono maggiori rispetto alla media nazionale nella classe prima della scuola primaria, mentre sono in linea nelle altre sezioni. I trasferimenti in uscita sono nulli nelle classi prime sia della primaria che della secondaria di primo grado. Per quanto riguarda i risultati dell'Esame di Stato, gli studenti hanno conseguito un maggior numero di lodi (7,5%), sia rispetto alla media nazionale (5,1%) sia rispetto alla media territoriale (3,1%). La percentuale di valutazioni sufficienti (6) è inferiore rispetto alla media nazionale e territoriale (4,4% contro rispettivamente 13,9% e 12,8%)

Punti di debolezza

I trasferimenti in corso d'anno delle classi terminali (quinta primaria e terza della secondaria di primo grado) sono maggiori rispetto alla media nazionale. Per quanto riguarda i risultati dell'Esame di Stato, gli studenti che hanno conseguito la valutazione dieci sono in percentuali minore rispetto alla media nazionale e territoriale, ma facendo la somma dei dieci e dei dieci e lode si ottiene comunque una percentuale maggiore rispetto alla media nazionale e territoriale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	59,1	n.d.	↔	↔	↓
Plesso MIEE8A6013	59,1	n.d.			
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2A	73,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2B	55,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2C	48,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8A6024	59,2	n.d.			
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2A	63,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2B	54,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2C	60,4	n.d.	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi	47,9	n.d.	↓	↓	↓



seconde					
Plesso MIEE8A6013	36,2	n.d.			
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2A	18,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2B	57,0	n.d.	↔	↔	↑
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2C	33,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8A6024	63,5	n.d.			
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2A	66,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2B	57,5	n.d.	↔	↔	↑
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2C	66,5	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	64,3	90,9	2,4	90,9	↔	↑	↑
Plesso MIEE8A6013	62,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5A	54,9	96,3	-9,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5B	60,8	91,7	0,2	95,8	↔	↔	↔
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5C	71,5	100,0	9,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8A6024	68,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5A	74,6	80,0	11,6	73,3	↑	↑	↑
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5B	71,5	80,0	11,2	80,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5C	61,5	87,5	2,7	81,2	↔	↔	↔



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	60,8	90,9	4,6	86,8	↑	↑	↑
Plesso MIEE8A6013	63,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5A	49,0	96,3	-9,5	88,9	↓	↓	↓
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5B	66,5	91,7	10,3	91,7	↑	↑	↑
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5C	76,6	100,0	20,5	95,8	↑	↑	↑
Plesso MIEE8A6024	55,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5A	58,5	80,0	1,2	73,3	↔	↑	↑
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5B	61,9	80,0	7,5	80,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5C	46,4	87,5	-8,6	81,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	78,8	90,9	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8A6013	78,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5A	72,4	96,3	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8A6013 -	82,9	91,7	n.d.	95,8	n.d.	n.d.	n.d.



Sezione 5B							
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5C	80,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8A6024	79,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5A	87,0	80,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5B	78,0	80,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5C	74,1	87,5	n.d.	81,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	69,1	90,9	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8A6013	69,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5A	65,5	96,3	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5B	68,1	91,7	n.d.	95,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5C	75,1	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8A6024	68,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5A	76,7	80,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5B	73,0	80,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5C	56,5	87,5	n.d.	81,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	194,2	80,1	1,5	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIMM8A6012	196,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3A	204,4	85,0	13,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3B	204,8	72,7	3,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3C	171,7	61,1	-19,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3H	208,3	90,5	16,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3I	189,7	85,0	-6,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8A6023	190,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3D	189,5	83,3	-11,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3E	191,2	82,6	5,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3F	189,9	83,3	-0,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	198,1	80,1	3,8	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIMM8A6012	199,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3A	207,8	85,0	15,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3B	213,7	72,7	10,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8A6012 -	174,0	61,1	-18,9	100,0	↓	↓	↓



Sezione 3C							
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3H	215,7	90,5	22,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3I	181,6	85,0	-16,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8A6023	195,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3D	200,8	83,3	-2,5	100,0	↓	↔	↑
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3E	198,1	82,6	11,0	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3F	188,1	83,3	-2,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	219,3	80,1	4,4	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIMM8A6012	223,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3A	233,0	85,0	20,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3B	222,1	72,7	0,2	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3C	220,7	61,1	7,5	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3H	226,5	90,5	14,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3I	213,6	85,0	-5,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8A6023	212,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3D	217,4	83,3	-6,0	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3E	210,6	82,6	2,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3F	210,2	83,3	-1,8	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	216,6	80,1	2,7	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIMM8A6012	218,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3A	232,6	85,0	20,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3B	219,5	72,7	-2,7	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3C	217,0	61,1	3,8	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3H	225,6	90,5	13,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3I	199,1	85,0	-18,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8A6023	212,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3D	220,6	83,3	-2,2	100,0	↓	↑	↑
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3E	211,0	82,6	2,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3F	207,3	83,3	-4,5	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1



Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5B	4,4%	95,6%
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5C	4,2%	95,8%
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5B	8,3%	91,7%
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5C	30,8%	69,2%
Situazione della scuola MIIC8A6001	9,0%	91,0%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5A	14,8%	85,2%
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5C	4,2%	95,8%
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5B	8,3%	91,7%
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5C	15,4%	84,6%
Situazione della scuola MIIC8A6001	8,1%	91,9%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze



Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3A	15,0%	15,0%	25,0%	35,0%	10,0%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3B	14,3%	9,5%	42,9%	19,0%	14,3%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3C	33,3%	33,3%	27,8%	5,6%	n.d.
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3H	14,3%	19,0%	9,5%	33,3%	23,8%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3I	n.d.	45,0%	45,0%	10,0%	n.d.
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3D	11,1%	33,3%	27,8%	27,8%	n.d.
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3E	8,7%	30,4%	43,5%	17,4%	n.d.
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3F	16,7%	33,3%	33,3%	11,1%	5,6%
Situazione della scuola MIIC8A6001	13,8%	27,0%	32,1%	20,1%	6,9%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3A	10,0%	15,0%	25,0%	30,0%	20,0%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3B	4,8%	19,0%	47,6%	9,5%	19,0%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3C	33,3%	33,3%	27,8%	n.d.	5,6%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3H	14,3%	4,8%	33,3%	9,5%	38,1%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3I	15,0%	50,0%	15,0%	20,0%	n.d.
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3D	11,1%	22,2%	27,8%	22,2%	16,7%
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3E	n.d.	30,4%	47,8%	21,7%	n.d.
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3F	16,7%	27,8%	33,3%	16,7%	5,6%
Situazione della scuola MIIC8A6001	12,6%	25,2%	32,7%	16,4%	13,2%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3A	n.d.	10,0%	90,0%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3B	4,8%	19,0%	76,2%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3C	5,6%	5,6%	88,9%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3H	n.d.	14,3%	85,7%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3I	5,0%	20,0%	75,0%
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3D	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3E	n.d.	21,7%	78,3%
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3F	n.d.	5,6%	94,4%
Situazione della scuola MIIC8A6001	1,9%	14,5%	83,6%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3A	n.d.	15,0%	85,0%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3B	n.d.	28,6%	71,4%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3C	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3H	n.d.	38,1%	61,9%
Plesso MIMM8A6012 - Sezione 3I	n.d.	15,0%	85,0%
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3D	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3E	n.d.	21,7%	78,3%
Plesso MIMM8A6023 - Sezione 3F	n.d.	22,2%	77,8%
Situazione della scuola MIIC8A6001	n.d.	22,6%	77,4%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2A	2	3	3	2	11
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2B	6	6	4	3	3
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2C	8	6	4	0	4
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2A	3	1	4	2	4
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2B	5	3	7	1	1
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2C	6	3	2	2	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8A6001	26,3%	19,3%	21,0%	8,8%	24,6%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2A	21	0	0	0	0
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2B	4	6	2	2	7
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 2C	16	2	4	0	0
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2A	2	0	3	0	9
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2B	3	4	3	2	4
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 2C	0	2	6	3	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola MIIC8A6001	41,1%	12,5%	16,1%	6,2%	24,1%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5A	10	5	6	2	4
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5B	7	4	3	4	5
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5C	1	1	8	4	10
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5A	0	1	2	4	4
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5B	2	1	2	2	5
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5C	3	3	2	2	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8A6001	20,9%	13,6%	20,9%	16,4%	28,2%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5A	11	1	5	1	6
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5B	2	2	5	3	10
Plesso MIEE8A6013 - Sezione 5C	1	0	0	5	17
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5A	3	1	0	3	4
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5B	3	1	1	1	6
Plesso MIEE8A6024 - Sezione 5C	6	1	2	3	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola MIIC8A6001	24,8%	5,7%	12,4%	15,2%	41,9%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8A6001	15,2%	84,8%	59,8%	40,2%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8A6001	15,1%	84,9%	23,9%	76,1%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8A6001	8,4%	91,6%	7,5%	92,5%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8A6001	9,6%	90,4%	15,7%	84,3%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8A6001	6,8%	93,2%	4,5%	95,5%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola MIIC8A6001 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola MIIC8A6001 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MIIC8A6001 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola MIIC8A6001 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;



- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Il punteggio rispetto alle scuole con ESCS simile è generalmente maggiore nelle classi quinte della primaria e in media nelle altre sezioni. Tranne per Matematica della classe seconda della scuola primaria, tutte le percentuali del "Livello 1" sono inferiori alla media nazionale e la percentuale del "Livello 5" di Matematica della classe quinta della scuola primaria è superiore rispetto alla media. L'effetto scuola è generalmente in media con i risultati nazionali e si evidenzia come sia leggermente positivo in Matematica nella classe quinta della scuola primaria.

Punti di debolezza

Il punteggio rispetto alle scuole con ESCS simile, nonostante sia generalmente in media con il livello nazionale, ha variabilità significative in base alle classi (tranne in inglese). La percentuale del "Livello 5" è generalmente inferiore rispetto alla media nazionale. Inglese per la classe terza della scuola secondaria di primo grado possiede alte percentuali di variabilità all'interno della classe. L'effetto scuola è leggermente negativo nella scuola secondaria di primo grado sia in Matematica che in Italiano, ma rientra comunque nella media regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione



Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in generale leggermente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni, variando in base alla classe. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi in generale è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni: in italiano e in matematica è leggermente superiore, mentre in inglese è inferiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono in quasi tutte le classi in linea con quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.0	17,8%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	24.8	23,2%	24,9%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.9	33,0%	32,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.3	25,9%	25,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.1	13,5%	14,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	24.0	21,5%	23,9%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.6	33,7%	33,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.3	31,4%	28,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.3	13,9%	14,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.3	22,2%	24,1%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.9	36,3%	34,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.5	27,6%	26,7%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.5	13,5%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.5	22,2%	24,4%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.4	36,6%	34,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.6	27,7%	26,5%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.8	12,8%	13,8%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.2	19,0%	21,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.2	37,4%	36,3%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.8	30,8%	28,2%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.1	13,0%	13,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.4	18,6%	21,0%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.1	33,0%	34,0%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	31.4	35,3%	31,1%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.0	13,5%	15,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.3	22,1%	25,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.3	35,9%	33,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.4	28,4%	25,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.6	12,9%	13,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	24.0	18,9%	21,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.5	37,0%	35,6%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.0	31,2%	28,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I livelli di base raggiunti dagli alunni della scuola primaria nelle otto competenze europee sono molto positivi: le percentuali maggiori si attestano sui livelli intermedi e alti, con livelli complessivi oltre il 70%. Spiccano i livelli raggiunti nella competenza digitale (81%), nella competenza in materia di cittadinanza (78,5%) e nelle competenze di matematica, scienze e tecnologia (76%).

Punti di debolezza

Dati scuola secondaria mancanti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8A6001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
MIIC8A6001 MIEE8A6013 - Sezione A	56,63	100%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIEE8A6013 - Sezione B	64,23	92%	↔	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6013 - Sezione C	70,18	100%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6024 - Sezione A	66,54	82%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6024 - Sezione B	74,44	80%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6024 - Sezione C	61,98	86%	↔	↔	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8A6001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
MIIC8A6001 MIEE8A6013 A	51,47	92%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIEE8A6013 B	68,07	88%	↑	↑	↑
MIIC8A6001	75,01	92%	↑	↑	↑



MIIE8A6013 C					
MIIC8A6001 MIIE8A6024 A	53,67	82%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIIE8A6024 B	61,02	80%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIIE8A6024 C	50,12	79%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8A6001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
MIIC8A6001 MIIE8A6013 A	189,18	95%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIIE8A6013 B	207,01	95%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIIE8A6013 C	200,39	90%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIIE8A6013 D	208,67	100%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIIE8A6013 E	203,99	100%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIIE8A6024 A	191,30	100%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIIE8A6024 B	185,23	95%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIIE8A6024 C	195,57	91%	↓	↓	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8A6001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
MIIC8A6001 MIEE8A6013 A	210,81	95%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6013 B	205,80	95%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6013 C	201,26	90%	↓	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6013 D	208,51	100%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6013 E	191,94	100%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIEE8A6024 A	196,50	100%	↓	↓	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6024 B	200,36	95%	↓	↓	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6024 C	194,29	91%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8A6001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
MIIC8A6001 MIEE8A6013 A	216,79	95%	↓	↓	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6013 B	228,51	95%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6013 C	210,47	90%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIEE8A6013 D	229,73	100%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6013 E	229,56	100%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6024 A	216,42	100%	↓	↓	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6024 B	218,09	95%	↓	↓	↑



MIIC8A6001 MIEE8A6024 C	206,05	91%	↓	↓	↓
----------------------------	--------	-----	---	---	---

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8A6001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
MIIC8A6001 MIEE8A6013 A	208,78	95%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIEE8A6013 B	221,83	95%	↓	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6013 C	211,72	90%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIEE8A6013 D	235,07	100%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6013 E	224,57	100%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6024 A	212,10	100%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIEE8A6024 B	217,66	95%	↓	↓	↑
MIIC8A6001 MIEE8A6024 C	210,50	91%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022	
Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimenti



Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
MIIC8A6001 MIMM8A6012 A	206,38	95%	↔	↔	↑
MIIC8A6001 MIMM8A6012 B	217,07	78%	↑	↑	↑
MIIC8A6001 MIMM8A6012 C	199,77	82%	↔	↔	↑
MIIC8A6001 MIMM8A6012 H	190,12	80%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIMM8A6023 D	196,78	71%	↓	↓	↔
MIIC8A6001 MIMM8A6023 E	189,84	64%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIMM8A6023 F	178,80	68%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIMM8A6023 G	215,52	75%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8A6001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
MIIC8A6001 MIMM8A6012 A	211	95%	↔	↑	↑
MIIC8A6001 MIMM8A6012 B	207	78%	↔	↔	↑
MIIC8A6001 MIMM8A6012 C	207	73%	↔	↔	↑
MIIC8A6001 MIMM8A6012 H	207	85%	↔	↔	↑
MIIC8A6001 MIMM8A6023 D	202	71%	↔	↔	↑
MIIC8A6001 MIMM8A6023 E	205	64%	↔	↔	↑
MIIC8A6001 MIMM8A6023 F	190	68%	↓	↓	↓
MIIC8A6001 MIMM8A6023 G	203	85%	↔	↔	↑



Punti di forza

I punteggi INVALSI delle classi di quinta primaria (studenti che tre anni prima erano al II anno della primaria) evidenziano risultati positivi o stabili per i due terzi degli alunni. I risultati migliori si osservano in Italiano, dove tale traguardo viene raggiunto dai cinque sesti degli alunni, mentre in Matematica troviamo risultati variabili in base alle classi. In generale quindi durante il percorso di scuola primaria prevalgono risultati positivi. I punteggi delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) evidenziano come la meta' degli studenti riescano ad avere miglioramenti nelle materie: tali risultati sono simili in base alla materia, ma variabili in relazione alla classe di riferimento. Infine, i punteggi delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado) evidenziano risultati positivi o stabili per circa il 70% del alunni: il riferimento per Matematica e' migliore rispetto a quello di Italiano. Questo dato e' molto positivo poiche' significa che al termine del nostro percorso scolastico gli studenti hanno interiorizzato un proprio metodo di studio e possiedono basi solide che permettono loro di continuare a migliorarsi nel loro percorso di studi

Punti di debolezza

I punteggi INVALSI a distanza mettono in evidenza soprattutto la variabilita' tra le classi. Nelle classi della primaria la variabilita' e' presente sia in orizzontale in Matematica (mentre in Italiano i risultati sono generalmente positivi), sia in verticale: andando infatti a osservare anche i dati degli anni precedenti si nota una ciclicita' nei risultati che si ripetono a grandi linee ogni cinque anni, periodo del ciclo scolastico della primaria. Nelle classi della secondaria di primo grado la variabilita' e' maggiore nelle materie Italiano e Matematica: al contrario delle lingue, in queste due materie sono presenti un numero elevato di docenti. La variabilita' potrebbe essere quindi conseguenza di diversi stili e diverse metodologie di insegnamento del singolo docente: questo viene gia' discusso nei dipartimenti in modo da poter offrire una didattica il piu' comune possibile nelle varie classi utilizzando le metodologie che risultino migliori. Nei risultati Invalsi delle classi II della scuola secondaria di II grado si nota come circa il 30% degli alunni e' in peggioramento. Questo si collega ai dati relativi ai consigli orientativi: coloro che non seguono il consiglio si ritrovano generalmente in difficolta' poiche' approdano in una scuola che non permette di sviluppare le capacita' e i talenti dello studente.



alla secondaria di secondo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio (passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria) sono in generale positivi: in alcuni casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento e raramente non sono ammessi alla classe successiva. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiore a quelli regionali. Per quanto riguarda la scuola primaria in italiano i risultati delle prove sono superiori ai riferimenti; in matematica i risultati sono mediamente in linea con qualche calo in alcune classi. Per la scuola secondaria di I grado la media dei risultati sono diversificati: per alcuni classi sono superiori alla media, per altre sono inferiori alla media. I risultati potrebbero essere attribuibili al periodo pandemico.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

All'interno dell'Istituto viene promosso il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'attuazione di progetti e attività che integrano i percorsi disciplinari, che mirano a coinvolgere i bambini e i ragazzi e favoriscano "lo star bene a scuola" cercando di migliorare il loro livello di autostima e la loro motivazione ad apprendere. Nella scuola dell'Infanzia si svolgono da anni progetti di psicomotricità e di yoga rivolti a specifiche o a tutte le fasce d'età. Anche negli altri ordini di scuola si attuano progetti che hanno come obiettivi il benessere psicofisico dei discenti.

Punti di debolezza

Le figure che negli ultimi anni ricoprono l'incarico, gestito dagli enti comunali, di supporto pedagogico alle famiglie, agli alunni e ai docenti (Sportello pedagogico) riscontra scarsa fiducia da parte delle diverse componenti della comunità educante. La scuola si confronta continuamente con i Servizi comunali di supporto alla persona e richiede un rinnovamento del servizio che comunque è da ritenersi prezioso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione



Alla Scuola dell'Infanzia pochissimi bambini hanno difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostrano scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. Negli altri segmenti scolastici una buona parte degli studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere. Solo un esiguo numero di alunni mostra poco interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, evidenziando un' inadeguata autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, oltre ad una poca attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	62,5%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	21,0%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	48,1%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	46,0%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curriculum		8,4%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	88,0%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,7%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	86,6%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	92,1%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	79,7%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curriculum		8,2%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	87,0%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,9%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	86,3%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	93,3%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,7%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	40,7%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curriculum	✓	10,0%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo-didattica	✓	90,7%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	53,7%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	82,1%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,3%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	87,3%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	31,0%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	41,4%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	33,4%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del	✓	78,5%	78,4%	69,6%



territorio				
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	6,6%	7,0%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,1%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,2%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	77,9%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	81,0%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,7%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,8%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	73,0%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	72,3%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	47,1%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	80,3%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	8,3%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,6%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	85,5%	84,0%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	63,6%	63,0%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,6%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,2%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,4%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,8%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	43,9%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,0%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	9,3%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria



	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		24,4%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	61,5%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	54,3%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,3%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,1%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	81,9%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	47,8%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,3%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

E' presente un Curricolo d'Istituto che, partendo dalle competenze chiave, individua, per ogni ordine di scuola, traguardi e obiettivi. Il Curricolo verticale è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica che si esplicano attraverso le scelte culturali, pedagogiche, metodologiche, educative e didattiche, definite sulla base dei documenti nazionali ed europei. Tali decisioni si traducono in azioni efficaci che perseguono le intenzioni di: * garantire la gradualità degli apprendimenti * valorizzare gli elementi di continuità tra i tre ordini di scuola * utilizzare al meglio le conoscenze pregresse * presentare una coerenza interna * avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della scuola secondaria di primo grado. I docenti in servizio nel nostro Istituto si impegnano a conformare la propria azione educativa ad alcuni fondamentali principi e valori, ispirati alla Costituzione Italiana e indicati nelle Indicazioni Nazionali. Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico-educativi, nel nostro Istituto è stato definito un curriculum unitario che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del

Punti di debolezza

Mancanza di risorse economiche sufficienti ai processi di accoglienza, accompagnamento e alfabetizzazione degli alunni stranieri NAI.



primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo d'Istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalita' e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione. Nella Scuola dell'Infanzia si effettua una progettazione condivisa per Unità di Apprendimento che coniuga le competenze chiave con i campi di esperienza e individua i traguardi da raggiungere per ogni fascia d'età. Partendo dai bisogni dei bambini presenti in ogni sezione, dalla loro osservazione, dalle risorse a disposizione si strutturano poi i diversi percorsi di apprendimento. Anche nella Scuola Primaria si effettua una progettazione condivisa per classi parallele e si concordano specifiche Unità di Apprendimento. Nella Scuola Secondaria si effettua una progettazione condivisa per dipartimenti disciplinari.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che gli alunni dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum, le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. La scuola rileva le esigenze e gli interessi dei discenti e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le sezioni, le classi parallele o quasi tutti gli ambiti disciplinari. Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti. Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/ valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi degli alunni.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare		67,0%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,4%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,5%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,2%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,4%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	93,7%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		86,7%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	23,0%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	21,9%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,4%	1,1%	1,1%
In orario extracurricolare		34,7%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,6%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,8%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,7%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	84,8%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		92,6%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	18,1%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	9,6%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		6,5%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		20,4%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne	✓	48,5%	53,7%	53,5%



gestisce uno				
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	38,4%	40,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	54,9%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		47,1%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	22,8%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	63,0%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		40,4%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		17,1%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,8%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,9%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	46,4%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	13,0%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	30,5%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		20,0%	20,1%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe		69,2%	60,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,9%	15,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		27,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,1%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	82,1%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,4%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	44,0%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	38,5%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	82,1%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	58,1%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		39,5%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	80,1%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	87,3%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		19,2%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,1%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,7%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		43,6%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,5%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		0,7%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,0%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,6%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	59,6%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,3%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	98,1%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,8%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,7%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	91,9%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,6%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	83,0%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		63,7%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		16,3%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,1%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie	✓	12,2%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		17,0%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	67,8%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		14,8%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	MIIC8A6001	MILANO	LOMBARDIA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,9%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		79,8%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,9%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	88,6%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	81,3%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,4%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	85,9%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	78,6%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,6%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		41,1%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	58,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,2%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		84,2%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,7%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,5%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,3%	97,2%	96,0%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,5%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,3%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,0%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,5%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,6%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	78,4%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		29,6%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	42,6%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,6%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		64,4%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		90,7%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,1%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,3%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,6%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,9%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,2%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,5%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,3%	94,5%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	88,5%	88,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,4%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,6%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	41,5%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,6%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola negli ultimi anni ha ridefinito completamente i setting d'aula allo scopo di ottenere ambienti di apprendimento che rispettino la diversità e la differenziazione dei percorsi formativi. Questo è essenziale per promuovere l'inclusione, poichè consente a ciascun alunno di essere supportato in modo adeguato, contribuendo a ridurre il rischio di esclusione e a favorire il successo per tutti. I fondi del PNRR hanno reso possibile la creazione di diversi ambienti di apprendimento polifunzionali 3.0 e 4.0 alla scuola primaria e alla scuola secondaria, capaci di garantire un clima positivo e innovativo, favorendo lo sviluppo completo delle competenze degli studenti. Le figure responsabili dei laboratori polifunzionali ne curano l'aggiornamento dei materiali e stabiliscono i turni di rotazione per garantirne l'uso a tutte le classi. Gli strumenti didattici sono rappresentati dai Monitor, dai Notebook, visori in 3D, realtà virtuali, attrezzature moderne per i laboratori scientifici ed espressivi. L'articolazione dell'orario è stata studiata in rapporto alle esigenze delle famiglie e all'apprendimento degli studenti.

Punti di debolezza

In alcuni plessi dell'I.C. la mancanza di spazi ostacola a volte la qualità e la quantità delle attività laboratoriali. Deve essere ulteriormente potenziata la formazione dei docenti sia per l'introduzione di nuove metodologie didattiche (ad es. la didattica per competenze e l'uso della AI), sia per un più proficuo utilizzo delle TIC.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni e le classi. Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di convivenza e comportamento sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni e le classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	54,6%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	62,5%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,7%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		36,7%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,8%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		10,3%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		36,7%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,3%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	69,3%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,9%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	92,1%	92,0%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,3%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		46,6%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	87,9%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	51,4%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,5%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		32,8%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	68,1%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,4%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,8%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	62,6%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,6%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	85,9%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	85,6%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	38,5%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		34,4%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	79,6%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,7%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		43,2%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		32,3%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,3%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,7%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,7%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		57,8%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,4%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola MIIC8A6001	provinciale MILANO	regionale LOMBARDIA	nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,0%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,8%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		59,6%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,2%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,1%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	39,6%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	57,5%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	51,1%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		28,1%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		12,9%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,1%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		57,9%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		18,3%	19,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per		35,9%	37,9%	43,0%



bambini/alunni/studenti con BES	✓			
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	39,0%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		29,0%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,1%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	61,9%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,5%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	72,0%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	75,4%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	43,3%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		68,2%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,7%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	67,1%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,5%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,8%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	86,2%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	55,8%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,0%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,5%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,6%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,4%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		30,1%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		65,4%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,3%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,6%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,9%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,7%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,0%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	43,6%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,3%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		15,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		18,9%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	16,5%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	27,1%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		28,5%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle	✓	88,5%	87,8%	88,3%



classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	44,4%	46,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		33,3%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	77,8%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		51,5%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	25,6%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	55,9%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		30,0%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,8%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,6%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	31,3%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	40,2%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		46,4%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	16,8%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	62,2%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		37,1%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,2%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,9%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,2%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	36,3%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	58,9%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,4%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,0%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		71,5%	70,9%	74,5%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,3%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		19,3%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola realizza processi di inclusione degli studenti con disabilità favorendone l'integrazione nel gruppo dei pari. La progettazione delle Uda della classe trova nella presenza di alunni con disabilità il suo cardine, non solo nell'attuazione di dinamiche inclusive ma anche ricercando metodologie idonee al raggiungimento degli obiettivi individualizzati tracciati nel Piano Educativo Individualizzato. A tale attività partecipano tutti i docenti di classe e nel caso dell'infanzia e della primaria le attività sono condivise per classi parallele, riferite al gruppo più esteso e meno circoscritto all'ambito stretto della classe stessa. La scuola ha posto una rilevante attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali realizzando Piani Didattici Personalizzati, aggiornandoli a seguito di costanti monitoraggi. Operano ben cinque docenti referenti sul tema dell'inclusività e dell'accoglienza anche degli stranieri che entrano spesso in itinere nelle classi e bisogna evidenziare che, dopo una fase iniziale con il mediatore linguistico, molte volte gli alunni stranieri riescono a trovare una serena dimensione di inserimento con rapido apprendimento della lingua al punto tale da indurre la scuola a modificare il Piano Didattico Personalizzato in favore della

Punti di debolezza

Anche se in miglioramento negli ultimi anni, punto di debolezza vincolante per la scuola è la mancanza di continuità dei docenti di sostegno soprattutto alla scuola dell'Infanzia e alla Primaria. A garanzia della continuità didattica, per sopperire ad una stabilità di organico di sostegno, la scuola valuta in fase di Interpello la priorità ai docenti precari che hanno garantito efficacia dei processi di apprendimento-insegnamento negli anni precedenti.



regolare progettazione di classe. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà generalmente sono coloro che fanno registrare un disagio socio- economico o relazionale, gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, soprattutto nella fase iniziale di corretta individuazione della difficoltà. Le attività che vengono poste in essere sono orientate al recupero ed all'integrazione onde evitare che le lacune ed il disagio diventino situazioni incisive ai fini della dispersione. I risultati sono costantemente misurati per intervenire tempestivamente in termini di recupero. Per valorizzare le risorse la scuola è aperta a tutte le iniziative didattiche che diano valore aggiunto fortificando il percorso scolastico dei discenti al fine di fronteggiare le insidie esterne. Le attività proposte, realizzate in gruppo riguardano l'informatica, le lingue straniere, la pratica musicale, le attività artistico - pittoriche, ecc. ecc

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di



promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione predisposte dall'Istituto sono coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, assistenti alla comunicazione, enti locali, associazioni. Anche il gruppo dei pari risulta di fondamentale importanza per una reale inclusione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola e gli obiettivi educativi sono definiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La scuola promuove il rispetto delle diversità la cui inclusione deve essere un punto di forza per realizzare una buona relazione nell'ambito del gruppo classe, presupposto indispensabile per una buona relazione nei contesti di vita alla luce dei principi della solidarietà e del rispetto della dignità della persona. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata e per quasi tutti i casi sono presenti modalità di verifica degli esiti.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,9%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,3%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,5%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,3%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	68,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	66,3%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	38,0%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	48,2%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	32,9%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		27,6%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	22,5%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		0,0%	0,0%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,3%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,9%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	78,7%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	79,4%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,0%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	34,4%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		72,2%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	22,0%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	90,7%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,3%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,0%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,4%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,0%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	81,4%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	55,4%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	32,7%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da		81,0%	80,8%	85,3%



parte di bambini/alunni/studenti	✓			
Altra azione per la continuità	✓	24,2%	21,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	26,7%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		50,8%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		14,7%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		15,2%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		12,0%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,6%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		11,5%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,5%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,7%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		20,9%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		24,1%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		14,1%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,3%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,2%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	65,7%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		27,7%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		16,6%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,8%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	2,4%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,4%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		22,5%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,0%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	35,3%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	41,9%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		28,7%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,4%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,9%	97,1%	93,9%



Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,8%	94,8%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	35,1%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	89,9%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	27,6%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	77,6%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,9%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		37,7%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	80,2%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	55,2%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	72,4%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	72,0%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	27,6%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola MIIC8A6001	7,7%	9,4%	20,4%	16,6%	32,7%	13,6%	-	-
Riferimenti								
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	28,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%	4,5%
LOMBARDIA	0,0%%	0,0%%	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	4,2%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	82,9%	72,0%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola MIIC8A6001	90,3%	55,6%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	93,9%	79,4%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola ha attivato un progetto di continuità a partire dall'infanzia fino all'inserimento nella scuola secondaria di primo grado, per favorire il transito degli alunni nei diversi ordini di scuola che caratterizzano l'Istituto in esame. All'interno della scuola stessa operano gruppi di docenti preposti alla formazione delle classi, che generalmente viene realizzata previa attenta osservazione degli alunni ai fini del comportamento e degli apprendimenti, onde costituire gruppi ben distribuiti nelle classi successive e soprattutto ponendo attenzione alle eterogeneità presenti in tutti i gruppi classe costituiti. Il progetto continuità prevede la costante interazione tra i docenti, affinché possano confrontarsi al fine di creare una continuità della progettazione senza che si creino barriere in ingresso nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Tra l'altro si attuano anche attività di interazione alla presenza degli stessi studenti coinvolti per familiarizzare con le diverse caratteristiche della scuola che accoglie. Nella scuola secondaria di primo grado vengono realizzati percorsi di orientamento per la comprensione delle proprie inclinazioni e tali percorsi coinvolgono in particolare le ultime classi per favorire la scelta degli studi successivi. I contatti vengono

Punti di debolezza

Permane una debolezza rispetto alla funzionalità delle modalità di passaggio delle informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Occorre potenziare ulteriormente le attività di continuità migliorandone la progettazione, integrandola nel curriculum verticale con la finalità di fortificare e consolidare i percorsi didattici per favorire le situazioni di agio e di coerenza con il progetto di scuola.



presi puntualmente con tutte le tipologie di indirizzi della scuola secondaria di secondo grado. Le azioni concrete della scuola oggetto di attenzione mirano poi a fornire un consiglio orientativo che viene per lo più rispettato dagli studenti e dalle famiglie alla luce dei monitoraggi effettuati per creare anche un raccordo con il tipo di ordine successivo della scuola. Nei dati delle tabelle si nota come la percentuale di alunni che hanno seguito il consiglio di orientamento sono stati ammessi, per il 90,3%, al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado. Sono attuati incontri con esperti esterni al fine di aiutare le famiglie nel percorso di orientamento alla scuola superiore dei propri figli. Da anni la scuola organizza al proprio interno un open day alla presenza degli Istituti scolastici della zona, realizzati anche in collaborazione con i Comitati dei genitori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini e studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni e delle classi. La scuola realizza attività di continuità e orientamento nelle sezioni e nelle classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è discreta. Si avverte la necessità di una maggiore collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi. Le attività di orientamento sono strutturate e tengono conto delle aspettative di bambini e studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a agli alunni e alle famiglie attività educative e formative, mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono strutturate e pubblicizzate, coinvolgono anche le famiglie, e vengono monitorati i risultati nel passaggio dalla primaria alla secondaria. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi. La scuola monitora i risultati delle proprie attività di orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,8%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,1%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	36,7%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,4%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,1%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		46,6%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	36,9%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,2%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		47,4%	45,6%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e		37,0%	38,1%	38,4%



attuato in modo sistematico	✓			
-----------------------------	---	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	MIIC8A6001	MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Numero di progetti	45	12	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.872,8	3.486,8	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,8%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	5,1%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	5,1%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	8,1%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,8%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,3%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,3%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	30,9%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	27,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	17,3%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,1%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,7%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,1%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,4%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	41,3%	45,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	28,0%	32,2%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La Scuola che i docenti dell'Istituto Comprensivo Alda Faipò intendono realizzare trova il suo fondamento "su un percorso unitario basato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni" (dall'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico). Essa persegue pertanto come finalità prioritaria la formazione integrale di ogni studente. Nell'ambito dell'organizzazione delle risorse umane sono stati definiti ruoli, incarichi e individuate figure intermedie che collaborano con il dirigente; sono nominate le Funzioni strumentali, distinti per ciascun ordine di scuola presente nell'Istituto, per le seguenti quattro aree: Gestione PTOF e RAV, Continuità e Orientamento, Inclusione, Supporto Docenti e potenziamento dei processi di digitalizzazione. Anche per il personale ATA è stata ben ripartita la distribuzione delle rispettive mansioni e degli incarichi specifici. L'assegnazione dei compiti risulta evidente sia nel settore

Punti di debolezza

Pur essendo chiaramente presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, non sempre sempre i gruppi di lavoro vedono la presenza di docenti appartenenti a tutti gli ordini di scuola. Pochi docenti si rendono disponibili ad incarichi di responsabilità e di conseguenza il FIS è ripartito in modo disomogeneo fra i docenti.



amministrativo sia nella distribuzione tra i collaboratori scolastici. Le scelte educative adottate sono coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e con il Programma Annuale. Si persegue nell'utilizzo della documentazione per la stesura/rendicontazione dei progetti, al fine di evidenziare l'aderenza con i bisogni ed il PTOF. L'obiettivo di tale percorso è la riduzione della frammentazione dell'offerta formativa in piccoli progetti. Si sono concentrati i progetti nelle tematiche ritenute prioritarie per la scuola, in particolare progetti trasversali di Istituto o per ordine di scuola (cittadinanza e legalità, salute e ambiente, prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, potenziamento lingue comunitarie nella Scuola Secondaria, area artistico-espressivo). L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tesi alla realizzazione di ambienti di apprendimento multimediali, potenziamento della lingua inglese e sviluppo delle competenze previste dal PNSD con particolare riferimento all'uso consapevole dell'AI nei percorsi di formazione degli alunni e del personale.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutte queste collaborano per la buona riuscita delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,7%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		46,0%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	26,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,1%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	3	3,4	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	7.1	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	9.4	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	38.2	41.6	53.0



Competenze linguistiche	0	52.0	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.5	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	5.7	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	3.3	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	4.5	4.6	5.2
Discipline STEM	0	20.3	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.2	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	14.7	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	35.4	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.8	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	5.2	6.2	5.0
Metodologia CLIL	1	19.5	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	30.5	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	11.7	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	4.9	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.2	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.8	6.4	9.0
Altra tematica	0	29.8	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	59,2%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	6,9%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	2,9%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,3%	7,4%	10,3%



Università	0	3,4%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	20,4%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,4%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	8,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	26,4%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	45,3%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	9,3%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,7%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	7,9%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	25,2%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	39,6%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,9%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,8%	3,7%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%	2,4%	1,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		22,1%	20,3%	22,1%
Competenze linguistiche		39,4%	18,3%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		5,3%	7,3%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,7%	0,5%	0,4%
Didattica per competenze		2,3%	2,9%	1,7%
Discipline artistiche		2,1%	2,6%	1,7%
Discipline scientifiche		1,3%	0,9%	2,6%
Discipline STEM		11,5%	13,3%	9,0%
Discipline umanistiche		1,4%	1,7%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		13,7%	21,7%	9,1%
Inclusione e disabilità		17,0%	17,0%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		1,6%	1,1%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,1%	1,4%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		3,6%	5,1%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	1,4%	1,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative		14,3%	16,4%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		10,5%	8,9%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,2%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo	0,0%	1,0%	1,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,9%	0,9%	0,7%
Valutazione e miglioramento		1,3%	1,7%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,4%	2,1%	2,5%
Altra tematica		14,7%	22,1%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,3%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	5,5%	4,0%	2,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		21,8%	22,6%	22,1%
Competenze linguistiche		9,9%	10,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,1%	1,4%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,7%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		1,4%	1,8%	1,2%
Discipline artistiche		0,3%	0,7%	0,6%
Discipline scientifiche		1,5%	1,2%	0,9%
Discipline STEM		9,0%	8,8%	7,4%
Discipline umanistiche		0,8%	0,8%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,1%	0,3%	0,1%
Inclusione e disabilità		11,8%	10,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,8%	0,7%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,3%	1,6%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	15,6%	3,8%	3,6%	3,6%
Metodologie didattiche innovative		12,0%	13,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		6,1%	7,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo	6,4%	1,1%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		1,9%	2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,5%	0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,2%	2,1%	2,5%
Altra tematica		6,7%	7,4%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	1,6%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	69,0%	4,4%	3,7%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		21,9%	23,9%	24,1%
Competenze linguistiche		12,5%	12,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,8%	1,2%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		2,2%	1,7%	1,1%
Didattica per competenze		1,3%	2,0%	1,3%
Discipline artistiche		0,2%	0,4%	0,6%
Discipline scientifiche		1,0%	0,8%	0,6%



Discipline STEM		8,9%	8,6%	7,9%
Discipline umanistiche		1,0%	0,8%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità		12,5%	11,7%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,6%	0,9%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,3%	1,9%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	10,3%	7,4%	6,2%	5,7%
Metodologie didattiche innovative		12,5%	12,6%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		8,5%	7,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo	5,2%	2,5%	2,6%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		0,9%	1,5%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,6%	0,8%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		4,0%	2,7%	3,2%
Altra tematica		6,4%	8,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,9%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		28,1%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	21,2%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		41,7%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	4	2,6	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,4%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	12,2%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	23,5%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,7%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,7%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	21,4%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,4%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,1%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	8,5%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	39,5%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	10,9%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,1%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	19,4%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	1	21,1%	25,5%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,7%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,3%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	19,0%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	16,0%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	0	25,9%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	77,2%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	15,6%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	1	6,5%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	3,1%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,3%	16,1%	14,6%
Università	0	0,3%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,3%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	24,8%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	--	--------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,6%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,1%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,4%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	14,3%	5,1%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,7%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	10,7%	1,4%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	25,0%	12,6%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,3%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		5,6%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	10,7%	6,5%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,6%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,8%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Accoglienza		82,3%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		64,9%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	54,8%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	32,9%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	63,6%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	89,4%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		60,9%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	64,5%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,4%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		60,6%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		32,5%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	68,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari	✓	46,0%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	58,3%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	47,3%	45,9%	45,7%
Altro argomento		30,6%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	86,9%	89,2%	84,0%
---	----	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola ha raccolto in maniera formale i fabbisogni formativi di docenti e personale ATA e ha utilizzato i fondi a sua disposizione, in particolare i fondi PNRR, per coinvolgere il personale in percorsi formativi specifici. Negli anni sono stati attivati percorsi di formazione sul curricolo, sulla didattica per competenze e l'inclusione in linea col Piano della formazione d'istituto. Le attività sono organizzate omogeneamente dai dipartimenti disciplinari e dai docenti degli stessi ambiti. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro inerenti diverse tematiche e ripartite fra i vari campi di interesse: inclusione, didattica per competenze, contrasto al cyberbullismo e didattica multimediale. I docenti sono stati invitati dal DS a partecipare a diverse giornate tematiche organizzate dal MIM, dall'UST di Milano e dalle Università. La principale ricaduta ottenuta è stata l'avvio della programmazione per competenze e l'individualizzazione/personalizzazione dei percorsi educativi individualizzati. E' stata costruita e consolidata una progettazione disciplinare e interdisciplinare basata sulle Unità di Apprendimento che ha coinvolto tutti gli ordini di scuola presenti nell'istituto. La scuola mette a disposizione spazi fisici e piattaforme informatiche per la condivisione dei materiali didattici. Un piccolo gruppo

Punti di debolezza

Nonostante da qualche anno la determinazione dei bisogni formativi dei docenti viene effettuata in maniera strutturale, formale e anonima, non si ha piena consapevolezza delle competenze disponibili annualmente e delle risorse. Occorre definire un approccio strutturato nel processo di formazione e valorizzazione delle competenze del personale, soprattutto di quello di ruolo. L'uso di spazi virtuali per la condivisione del materiale è in parte ancora in fase di accettazione.



di docenti produce materiali di lavoro e curano l'analisi degli esiti al fine delle azioni di miglioramento da porre in essere. Si riuniscono in spazi idonei per la condivisione degli strumenti didattici. E' stata costituita un'apposita sezione di Classroom per la diffusione delle buone pratiche e per la condivisioni di attività didattiche con relativi compiti di realtà. Il Comitato di valorizzazione ha definito i criteri e le modalità per valorizzare le risorse umane e per acquisire le dichiarazioni di competenze in un'ottica di riflessione del curriculum personale dei docenti. Lo strumento attuato ha permesso al dirigente scolastico di acquisire evidenze e valorizzare le risorse interne. I docenti, nel complesso, hanno ritenuto adeguata la distribuzione del bonus, ridistribuito nel FIS. In merito alle azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, a partire dall'a.s. 2025/26 l'istituto attraverso la piattaforma eTwinning realizzerà progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici"). Con i progetti eTwinning i docenti dell'Istituto entreranno a far parte di una comunità di pratica attiva, nella quale insegnanti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni. La community permetterà di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari stimolanti e

La consultazione dei materiali presenti negli spazi virtuali e fisici per la condivisione dei materiali non è pienamente sistematizzata, ma realizzata su base volontaria e spontanea dei singoli docenti, anche perché lo strumento viene utilizzato liberamente solo da circa la metà dei docenti, mentre gli altri restano ancorati ad una didattica tradizionale ancora impostata sulla classica lezione frontale. La ricerca interna e la ricaduta delle azioni formative svolte all'esterno dell'istituto sono da migliorare.



dall'elavato valore formativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,5%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,3%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	12,1%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,0%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,2%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,0%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	7,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	4,2%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	3,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,8%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,3%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,5%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,3%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,9%	15,1%	16,3%
Regione	0	13,0%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	22,1%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	2,8%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	3	43,3%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	60,7%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,6%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	10,4%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	13,7%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	1,4	1,4	2,1
Convenzioni	5	9,3	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,7	0,8	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,7	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	9	8,4	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,4%	7,4%	6,5%
Università	✓	17,7%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		3,1%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	7,4%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,8%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		7,9%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	16,3%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	5,2%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		8,7%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,3%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,8%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	6,1%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	✓	2,7%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,0%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,1%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,2%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	5,5%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		8,7%	8,5%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓			
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	5,4%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	3,3%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	3,9%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,3%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,7%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		7,4%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		5,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	12%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	22%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	17%	15,3%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001		✓		



	Riferimento provinciale MILANO	19,4%	55,0%	21,6%	4,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8A6001			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	16,8%	35,6%	46,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	9,7%	31,3%	58,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	15,9%	63,7%	16,3%	4,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8A6001				✓
	Riferimento provinciale MILANO	0,0%	12,1%	42,6%	45,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	0,7%	15,9%	42,2%	41,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001	✓			
	Riferimento provinciale MILANO	28,3%	58,7%	10,0%	3,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8A6001		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	1,5%	23,4%	41,3%	33,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8A6001	✓			
	Riferimento provinciale MILANO	3,3%	33,1%	38,3%	25,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	8,4%	7,1%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	13,0%	13,4%	17,1%
Scuola primaria	✓	23,3%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	23,5%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8A6001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	10,0	46,6	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)	10,0	31,5	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	10,0	24,7	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola amplia l'offerta formativa collaborando con associazioni ed enti presenti sul territorio. L'istituto partecipa a un numero di reti superiore sia alla media nazionale che a quella territoriale, seguendo in particolare attività di formazione e aggiornamento del personale, progetti di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e progetti su temi multidisciplinari. Gli accordi con soggetti pubblici sono realizzati in rapporto con le Università per attività di tutoraggio e con i Comuni per la richiesta di educatori professionali. Diversi alunni della Scuola Secondaria frequentano il Centro di Aggregazione Giovanile e il Forum giovani, e gli educatori ivi presenti si rapportano col corpo docente per monitorare l'andamento dei partecipanti. Costante è la partecipazione delle amministrazioni comunali di appartenenza, che propongono in diversa misura attività culturali accolte dalla scuola, come la giornata sportiva sponsorizzata dal comune di Gessate in collaborazione con il comune di Cambiago e attività di rilevante interesse sul piano educativo, come il CCR del comune di Gessate. Le famiglie partecipano alle scelte formative della scuola offrendo un proprio contributo negli organi collegiali aperti ai genitori. Ai genitori è offerto un servizio di consulenza pedagogica. Vengono

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria di primo grado risulta sotto la media la collaborazione e in particolare la partecipazione dei genitori alle attività organizzate dalla scuola. In generale, le richieste della componente genitoriale si fermano soltanto alla garanzia del tempo scuola, senza peritarsi di approfondire l'offerta formativa proposta dall'Istituto. Risulta in flessione, rispetto alla media, la partecipazione ai colloqui collettivi. Non vi è altresì un'adeguata presenza dei genitori al confronto in chiave propositiva sui problemi della scuola e sulle iniziative proposte da essa, in quanto i comitati dei genitori a volte agiscono senza rapportarsi con l'istituzione scolastica, in particolare con le funzioni strumentali. Si sottolinea inoltre una scarsa collaborazione tra i comitati dei genitori dei vari plessi. Pur essendo offerto un servizio di consulenza pedagogica, questo viene quasi del tutto disertato anche a fronte di effettivi bisogni. Il contributo volontario versato dai genitori va di anno in anno scemando, rendendo così molto difficoltoso l'acquisto del materiale di cancelleria per attività didattiche e il fondo scuola per alunni bisognosi.



realizzati incontri aperti ai genitori riguardanti varie tematiche, soprattutto l'orientamento scolastico. I documenti per la vita scolastica (PTOF, Regolamenti, Patto Educativo) sono condivisi con le famiglie e consultabili anche nel sito della Scuola in apposita sezione. Già a partire dalla scuola dell'Infanzia viene proposto l'uso del registro elettronico per la comunicazione on line delle valutazioni e le assenze e le giustificazioni. La piattaforma digitale Classroom e GSuite resta un valido strumento di condivisione di materiale didattico. L'istituto richiede un contributo volontario alle famiglie di importo minore rispetto alle altre scuole che lo chiedono. La partecipazione e la collaborazione delle famiglie dell'infanzia e soprattutto della primaria è elevata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base



della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati raggiunti soprattutto dalla scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali. Ridurre la varianza tra classi e aumentare la quota degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 in italiano e in matematica.

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate a quelle con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) specie alla scuola secondaria. Ridurre del 5% la varianza fra classi, superiore ai Benchmark, allineandosi alle scuole con ESCS simile. Migliorare l'effetto scuola intorno alla media regionale sia per italiano sia per matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare e gestire efficacemente un monitoraggio continuo della progettazione attraverso la definizione di appositi dipartimenti d'asse verticali (primaria/secondaria) che preveda l'adattamento alle esigenze degli studenti e la pianificazione delle attività di valutazione attraverso sistemi standardizzati delle competenze acquisite dagli alunni
2. **Ambiente di apprendimento**
Elaborare un nuovo piano educativo e metodologico tramite l'organizzazione degli spazi/aule/laboratori e la realizzazione di ambienti disciplinari/aree disciplinari proiettando la scuola ad attività di insegnamento secondo il modello pedagogico di Didattica per Ambienti di Apprendimento, in chiave innovativa e tecnologica.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificazione di strategiche attività di formazione del personale docente, capace di valorizzare la figura dell'insegnante come adulto significativo capace di mobilitare i talenti degli studenti in esperienze significative concrete, sfidanti, che suscitano interesse e sollecitano un apprendimento per scoperta e conquista personale.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza relativi al successivo grado di istruzione; ridurre l'effetto scuola negativo nei passaggi tra i due ordini di scuola interni all'istituto tentando di uniformare i risultati delle prove tra quinta primaria e terza secondaria.

TRAGUARDO

Ridurre del 50% nel triennio la varianza interna tra le classi attuando una programmazione rivolta alla costruzione di reali competenze, adattando il curriculum verticale alle esigenze degli alunni; monitorare i risultati a distanza per ridurre del 50% gli alunni che presentano un punteggio conseguito in calo alla secondaria di secondo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Garantire un passaggio funzionale tra i vari ordini di scuola, costruendo percorsi formativi coerenti e aiutando gli studenti a compiere scelte consapevoli sul futuro, attraverso attività strutturate come prove oggettive sistematiche, progetti comuni e il potenziamento delle competenze chiave, collegando strettamente i processi didattici agli esiti
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Analisi continua delle attività per orientare le strategie e riprogettare le azioni; riorganizzazione dei progetti per creare connessioni funzionali tra i diversi ordini; guidare gli studenti verso scelte future consapevoli, lungo tutto il percorso, anche attraverso una maggiore partecipazione del personale interno alle attività formative
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificazione di strategiche attività di formazione del personale docente, capace di valorizzare la figura dell'insegnante come adulto significativo capace di mobilitare i talenti degli studenti in esperienze significative concrete, sfidanti, che suscitano interesse e sollecitano un apprendimento per scoperta e conquista personale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti conseguiti dagli alunni in questo triennio ha fatto emergere una lieve criticità nell'acquisizione degli apprendimenti nelle prove standardizzate. Quello che si rileva nei



risultati INVALSI è la varianza tra le classi, che risulta essere superiore ai livelli di riferimento. I risultati positivi nelle classi seconde e quinte della primaria si abbassano poi nella secondaria di 1° grado, facendo scendere il punteggio dell'Effetto scuola sotto la media regionale. Per questi motivi la scuola intende lavorare potenziando la didattica per competenze e intervenendo anche sulla progettazione dipartimentale in verticale.